



Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

La scheda che segue risponde all'esigenza di raccogliere in maniera sistematica, da parte dei partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale, **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il mandato dei tavoli¹ recita:

I Tavoli hanno l'obiettivo di individuare e motivare l'espressione di priorità, in termini di risultati operativi più delimitati rispetto agli Obiettivi Specifici (OS) contenuti nei Regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), e almeno alcune tipologie di intervento idonee a ottenere risultati concreti perché relative a meccanismi praticabili e convincenti. La riflessione potrà partire, eventualmente poi ampliandola, da come le pertinenti sfide poste dai quattro temi unificanti indirizzano una declinazione più puntuale degli OS considerando in maniera esplicita la distinzione tra ambizioni possibili delle politiche di coesione e quella delle altre politiche concomitanti. Nelle riunioni verrà, pertanto, richiesto ai partecipanti di condividere esperienze, ragionamenti e proposte. Il livello della discussione sarà allo stesso tempo strategico ed operativo: nel condividere finalità ed obiettivi, sarà posta sotto esame la capacità degli strumenti noti e di quelli in cantiere di raggiungere tali obiettivi unitamente alle condizioni (comprensenti anche tempi e risorse) che rendono verosimile il raggiungimento di tali risultati.

In relazione alle tematiche incluse negli Obiettivi Specifici di ciascuno dei cinque Obiettivi di Policy² (in allegato 1 la lista completa), in questa fase si invitano i partner a segnalare **esperienze e proposte** per l'impostazione della politica di coesione 2021-2027. La natura integrata e multi-settoriale dell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" - che trova realizzazione attraverso strategie territoriali - segnala l'opportunità di considerare nell'ottica dello sviluppo locale integrato sia i temi propri dell'Obiettivo di Policy (patrimonio culturale, turismo, sicurezza) sia le tematiche considerate negli Obiettivi Specifici degli altri 4 Obiettivi di Policy, potenzialmente attivabili in strategie territoriali e nello stesso OP5, per individuare priorità e strumenti rilevanti.

Per la predisposizione dei contributi si prega di utilizzare **la scheda seguente, compilandone le parti che si ritengono utili per un massimo di due cartelle, per ciascun Obiettivo Specifico ritenuto rilevante.**

I contributi, in formato word e pdf, potranno essere inviati all'indirizzo email Programmazione2021-2027@governo.it entro il 20 luglio 2019.

¹ Estratto dal documento "Termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici".

² Si evidenzia che il termine "Obiettivo di Policy" è equivalente al termine "Obiettivo Strategico" utilizzato nella traduzione italiana della proposta di Regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 COM(2018)375.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

| | |
|--|---------------------|
| ENTE/ORGANIZZAZIONE: ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili <i>(specificare)</i> | DATA: 24/07/2019 |
| RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: Direzione Generale (direzionegenerale@ance.it) <i>(specificare nominativo ed indirizzo email)</i> | |
| OBIETTIVO DI POLICY: 5 Europa più vicina ai cittadini <i>(specificare)</i> | |
| OBIETTIVO SPECIFICO: e1+e2 <i>(specificare)</i> | |
| 1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni. | |
| <p>Appare opportuno far approdare la nuova politica europea 2021-2027 entro un quadro programmatorio nazionale che rappresenti una guida per le azioni sui territori così da assicurare unitarietà, coerenza e massima efficacia dell'intervento pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nel caso dell'ob. 5 la strategia unitaria, come più volte auspicato da Ance, potrebbe essere rappresentata da una Agenda Urbana nazionale che non è mai stata definita ma che rappresenterebbe senz'altro l'unico modo di vedere ideata e attuata una strategia unitaria per le città, piccole – medie – grandi. Questo per creare rete tra territori e città con una strategia più coesiva ed efficace per lo sviluppo, facendo emergere con chiarezza il ruolo di ciascuna realtà territoriale e, allo stesso tempo, l'interdipendenza tra le azioni. Fino ad oggi, inoltre, è completamente mancata una politica delle città medie che, peraltro, sono quelle che possono dialogare di più con i territori. <i>"Senza una buona politica non ci sono le buone politiche"</i> ● Allo stesso modo per le aree interne, anche in considerazione del fatto che la precedente programmazione ha evidenziato "situazioni simili" per tutti i territori, si potrebbe ipotizzare una serie di campi di azione uguali per tutti i territori, condivisi a livello nazionale, lasciando ai territori la specificità della definizione di ulteriori elementi per una caratterizzazione territoriale. Questa, ad esempio, è l'esperienza francese che, anche sulla base della pluriennale esperienza portata avanti in Francia sulle città, mette a sistema le diverse strategie, nazionali e locali, partendo dalle cd. città-borgo (comuni intermedi con una popolazione inferiore a 10.000 abitanti) per poi diffondersi sui territori rurali. Integrazione tra tutte le fonti di finanziamento. ● Capacità amministrativa. | |
| 1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare: | |
| <ul style="list-style-type: none"> - qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)³: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori⁴. - la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata. | |
| 2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto. | |
| <p>Sconcertanti sono i dati economico-sociali delle regioni, una analisi di lungo periodo (vedi tabelle allegate) evidenzia l'inadeguatezza dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno e il consolidamento di un asse di sviluppo che vede il Mezzogiorno d'Italia allontanarsi dal resto d'Europa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Più sperimentazione, pensata e coordinata, e più discontinuità con il passato ● Semplicità e chiarezza di obiettivi ● Maggiore attenzione agli scenari 2030: invecchiamento e desertificazione demografica, due fattori di cambiamento a cui è necessario riporre la massima attenzione ● Manca visione unitaria (Missione), che veda una leale cooperazione istituzionale e che, come afferma Mariana Mazzucato, possa far provare ai cittadini entusiasmo e fiducia nel processo di cambiamento, divenendone partecipanti attivi e condividendone i risultati. Le Missioni, afferma Mazzucato, sono uno sforzo concentrato | |

³ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

⁴ Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

| |
|--|
| <p>per raggiungere un obiettivo predefinito attraverso una moltitudine di azioni, prevedendo flessibilità e adattabilità.</p> |
| <p>3. <i>Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?</i></p> <p>L'attuazione di un policentrismo in grado di costruire una rete tra città e tra città e territori è potenzialmente in grado di affrontare le sfide di tutti e quattro i temi unificanti.</p> |
| <p>4. <i>Come le proposte possono contribuire al perseguitamento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?</i></p> <p>Le aree urbane e poi i territori rappresentano il terreno privilegiato per il contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e l'attuazione di una nuova dimensione ecologica e ambientale. I progetti di rigenerazione e trasformazione del territorio, oltre a costituire un'occasione per avviare un piano di riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio, pubblico e privato, possono esprimere una nuova qualità architettonica e ridare vita e centralità agli spazi pubblici. E' molto ampio il contributo che questi interventi possono dare agli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030.</p> |
| <p>5. <i>Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Senato della Repubblica, Spendere per crescere? Trent'anni di politiche UE per le aree depresse: l'impatto della coesione in Italia e in Europa, settembre 2018 http://www.senato.it/4746?dossier=24012. Mariana Mazzucato, Mission-Oriented Research & Innovation in the European Union, febbraio 2018 https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/5b2811d1-16be-11e8-9253-01aa75ed71a1/language-en3. Camera dei Deputati, Relazione sull'attività svolta dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sulle condizioni di Sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, dicembre 2017 http://documenti.camera.it/apps/nuovosito/Documenti/DocumentiParlamentari/parser.asp?idLegislatura=17&categoria=022bis&tipologiaDoc=documento&numero=019all&doc=pdfel4. Paper Ance, I borghi d'Italia, dalla visione alla rigenerazione, dicembre 2017 http://www.ance.it/search/search.aspx?src=uMuNhOsfSpsfMjVIO8KH4A==&docId=30858&hl=borghi0&id=165. Commissione Europea, Verso un'Europa sostenibile entro il 2030, Documento di riflessione, gennaio 2019 https://ec.europa.eu/commission/publications/reflection-paper-towards-sustainable-europe-2030_it6. Istat, Rapporto SDGs 2019. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, aprile 2019 https://www.istat.it/it/archivio/2295657. ESPON Programme, Making Europe Open and Polycentric, http://www.et2050.eu/8. Banca d'Italia, Turismo in Italia: numeri e potenziale di sviluppo, luglio 2019 https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2019-0505/index.html |
| <p>6. <i>Eventuali ulteriori osservazioni.</i></p> |

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Allegato 1

Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)⁵

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione (Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

| Obiettivo di Policy | | Obiettivo Specifico | | FONDO |
|---------------------|-------------------------|---------------------|---|-------|
| Cod. | titolo | Cod. | titolo | |
| 1 | Europa più intelligente | a1 | rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | FESR |
| | | a2 | permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | FESR |
| | | a3 | rafforzare la crescita e la competitività delle PMI | FESR |
| | | a4 | sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | FESR |
| 2 | Europa più verde | b1 | promuovere misure di efficienza energetica | FESR |
| | | b2 | promuovere le energie rinnovabili | FESR |
| | | b3 | sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale | FESR |
| | | b4 | promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi | FESR |
| | | b5 | promuovere la gestione sostenibile dell'acqua | FESR |
| | | b6 | promuovere la transizione verso un'economia circolare | FESR |
| | | b7 | rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento | FESR |
| 3 | Europa più connessa | c1 | rafforzare la connettività digitale | FESR |
| | | c2 | sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile | FESR |
| | | c3 | sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera | FESR |
| | | c4 | promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile | FESR |
| 4 | Europa più sociale | d1 | rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali | FESR |
| | | d2 | migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture | FESR |
| | | d3 | aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali | FESR |

⁵ Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogo tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

| Obiettivo di Policy | | Obiettivo Specifico | | FONDO |
|---------------------|--------|---------------------|---|-------|
| Cod. | titolo | Cod. | titolo | |
| | | d4 | garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base | FESR |
| | | 1 | migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale | FSE |
| | | 2 | modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro | FSE |
| | | 4 | promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano | FSE |
| | | 4 | migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali | FSE |
| | | 5 | promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti | FSE |
| | | 6 | promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale | FSE |
| | | 7 | incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità | FSE |
| | | 8 | promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom | FSE |
| | | 9 | migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata | FSE |
| | | 10 | promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini | FSE |
| | | 11 | contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento | FSE |

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

| Obiettivo di Policy | | Obiettivo Specifico | | FONDO |
|---------------------|---|---------------------|--|-------|
| Cod. | titolo | Cod. | titolo | |
| 5 | Europa più vicina ai cittadini ⁶ | e1 | promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane | FESR |
| | | e2 | promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo | FESR |

⁶ Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:

OS-e1 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane”; OS-e2 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane”.